



**I documenti raccontano...
dal documento d'archivio alla
scrittura creativa**

**Corso di formazione
interdisciplinare Storia- Italiano
CIDI
a.s. 2018-2019**

**1477: a Foligno la terra trema ed infuria la
peste**

Quando l'amore vince la morte...

Laboratorio di scrittura creativa sulla base di
documenti storici conservati presso la Sezione
di Archivio di Stato di Foligno

Classe 2°S dell'I.T.T. L. da Vinci di Foligno

Prof.ssa Chiara Evangelisti

a.s. 2018/2019



FOLIGNO, 14 MARZO 2019, GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO – MOSTRA DOCUMENTARIA: Calamità naturali ed eventi bellici. Come cambia il paesaggio.



Alcuni documenti esposti in occasione della mostra

LA PAROLA AGLI STUDENTI...



Nel corso di questo anno scolastico, noi alunni della classe II S dell'ITT "L. da Vinci" di Foligno, abbiamo intrapreso un'interessante attività di **scrittura creativa a partire dai documenti di archivio** con la nostra docente di Lettere, prof.ssa Evangelisti.

Ne siamo rimasti subito **entusiasti**, anche perché nessuno di noi aveva idea di che cosa fosse un archivio, non conoscevamo minimamente la differenza tra archivio e biblioteca e solo due di noi erano a conoscenza della presenza della Sezione di Archivio di Stato di Foligno.

In primo luogo la nostra insegnante ci ha fatto **conoscere nella teoria il mondo degli archivi**, così che saremmo stati ben preparati per “le uscite sul campo”!

Nel mese di febbraio abbiamo effettuato la **prima visita** presso la Sezione di Archivio di Stato di Foligno.

Ci ha accolti la dottoressa Biviglia che, per prima cosa, ha saggiato le nostre conoscenze e ci ha poi guidati nell’esplorazione dell’archivio, illustrandoci sempre dettagliatamente il tutto.

Infine, conclusa la visita, ci ha fatti accomodare in una sala in cui aveva preparato svariati documenti da sottoporre alla nostra attenzione.

Siamo rimasti molto colpiti dalla grafia dei documenti, molto bella ed elaborata...ma per noi davvero **incomprensibile!**

Siamo stati davvero molto fortunati poiché, in occasione della **Giornata nazionale del Paesaggio 2019** la Sezione di Archivio di Stato di Foligno aveva organizzato una mostra documentaria dal titolo **"Calamità naturali ed eventi bellici. Come cambia il paesaggio"**.

Le fonti archivistiche esposte ponevano appunto l'attenzione sui gravissimi danni e conseguenti trasformazioni che il paesaggio subisce quando si presentano eventi catastrofici, quali terremoti, inondazioni, frane, bombardamenti e sulla necessità di una attenta prevenzione.

Così, in occasione della mostra, siamo tornati in Archivio ed abbiamo potuto analizzare tutti i documenti relativi ai **principali terremoti** che colpirono la nostra Foligno nel corso dei secoli, **dal XV al XIX**, precisamente dal terremoto del 1477 fino a quello del 1832!

Tutti i documenti ci hanno interessato, ma quello che ci ha maggiormente colpiti è stato quello relativo **all'evento sismico del 1477**, poichè nel testo si parlava di scosse ripetute che si protrassero per molti mesi (da gennaio a maggio) e poichè alla calamità del terremoto si era aggiunto il flagello della peste.

Uno sciame sismico...come quello del 1997...la peste, come ne I promessi sposi che stavamo studiando! Aggiudicato, questo era proprio il documento adatto alla nostra storia e sarebbe stata **una storia scritta a più mani...una storia di classe!**

SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

LUOGO DI CONSERVAZIONE: Sezione di Archivio di Stato di Foligno

SEGNATURA ARCHIVISTICA: SAS Foligno, Comune di Foligno, "Priorale", 38, c. 56 rv.

(Fondo o archivio di provenienza, serie - busta- fascicolo, oppure serie- registro, oppure serie- pergamena ecc)

Analisi degli elementi esteriori (in Archivio)

Supporto (pergamena, carta): pergamena

Strumento scrittorio: penna matita a stampa macchina da scrivere

Condizionatura: carta sciolta in fascicolo in registro

Elementi archivistici: signum del cancelliere
(carta bollata, marca da bollo, timbri, note di protocollo ecc.)

Stato di conservazione: buono

Analisi del contenuto (In classe)

Tipo di documento: (**pubblico**, privato, ammin., giuridico, fiscale, lettera, pratica ecc.): riformanza

Datazione: 27 febbraio 1477 (data del documento in oggetto)

Autore/ i: Michelangelo Grillo, cancelliere comunale

Destinatario/i: Popolo di Foligno

Testimoni o altre persone: Consiglieri

Oggetto: terremoto che colpì Foligno nel 1477

Regesto (breve riassunto):

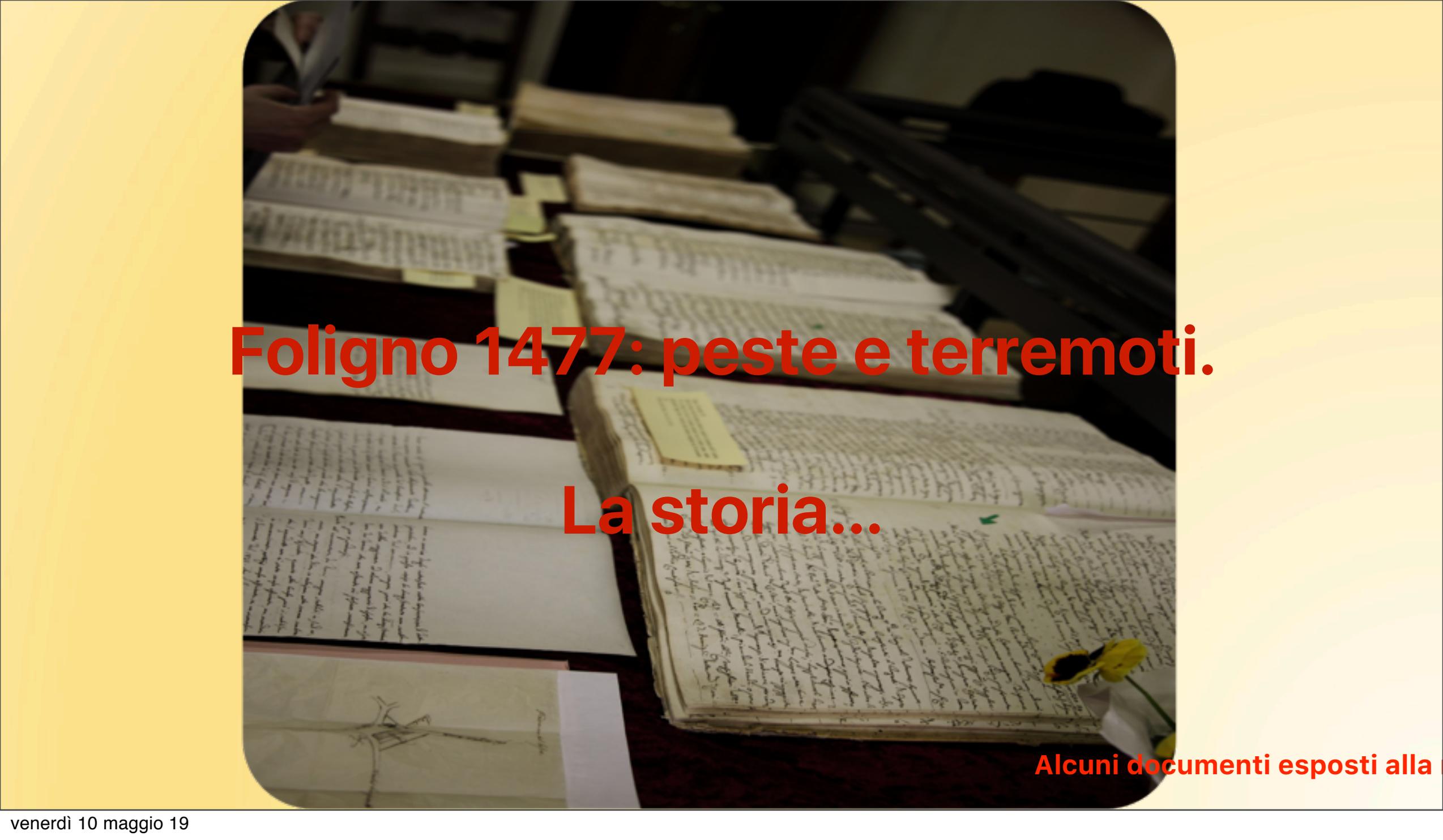
Il cancelliere comunale Michelangelo Grillo lascia una memoria in cui descrive la sequenza di un fortissimo terremoto e le sue conseguenze sulla città di Foligno, durante un inverno particolarmente rigido, e poco dopo una grave epidemia di peste.

Lingua usata: latino

Collegamenti, inferenze: no

Osservazioni libere: buono stato di conservazione sia del documento che del registro;
inchiostro sbiadito che rende molto difficoltosa la lettura.





Foligno 1477: peste e terremoti.

La storia...

Alcuni documenti esposti alla

Foligno 1477: peste e terremoti.

Il 1476 e il 1477 furono anni terribili per la città di Foligno. Ai lutti provocati dalla **pestilenza**, che iniziata a svilupparsi alla fine del 1476, infierì terribilmente sino al novembre 1477, sono da aggiungere i lutti, i danni ed i disagi provocati sia dalla conseguente **carestia**, sia dagli **insistenti terremoti** che, principati ai primi di gennaio 1477, raggiunsero gli apici nella notte del 31 ed in quella del 2 febbraio: quasi tutti gli edifici difatti riportarono danni più o meno gravi, ma in particolare notevoli furono quelli che colpirono il Palazzo Municipale e quello del Governatore.

Col cuore in gola, sotto una forte nevicata, chi è riuscito a fuggire all'aperto lì resta a tremare affrontando in ripari di fortuna **uno degli inverni più glaciali**, in cui gelarono anche le acque del Trasimeno.

Le scosse durarono fino a maggio.

Tutti immaginano sia questa **la punizione di Dio** che i predicatori più fanatici hanno annunciato durante la pestilenza, minacciando l'arrivo di disgrazie terribili.

Un'interessante descrizione di tali disastri si deve al **Cancelliere comunale Michelangelo Grilli**, già segretario del cardinale Jacopo Piccolomini governatore della Provincia.

Complessivamente avrebbero trovato la **morte circa 2000 persone**, specialmente nelle campagne e tra il popolo.

La nostra storia...



In una soleggiata domenica di **maggio del 1476**, alla fiera dei Soprastanti, il destino fa incontrare **Beatrice** e **Vincenzo**.

Figlia di un importante mercante di Foligno lei, giovane mercante di cavalli napoletano lui.

In un clima di festa e spensieratezza tra i due sboccia l'**amore**, un candido amore tra giovani ragazzi che viene vissuto a pieno dopo che Vincenzo, divenuto socio del padre di Beatrice, si è ormai stabilito a Foligno.

I due sembrano inseparabili, ma **il flagello della peste arriva a dividerli**. Il padre di Beatrice, dopo aver contratto il morbo a Roma, muore e Vincenzo, temendo per i suoi cari, decide di recarsi a Napoli, con la promessa di tornare al più presto per prendersi cura della sua amata, per sempre.

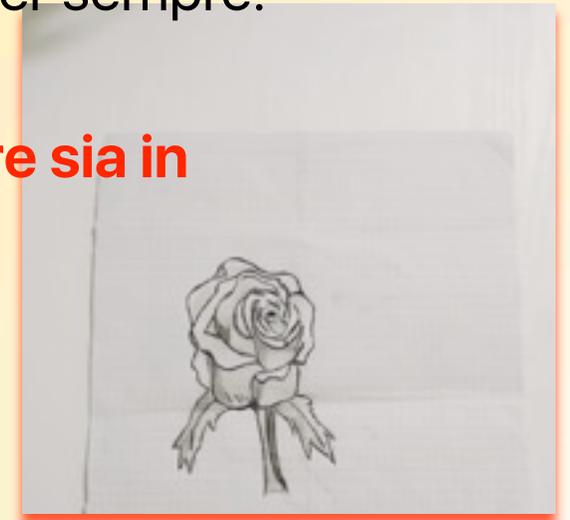
Passano i mesi...a partire dagli **inizi del 1477** su Foligno si abbatte un'ulteriore calamità: **il terremoto**. Le scosse si susseguono frequenti **da gennaio a maggio** e le più forti sono quelle del 30 gennaio e del 2 febbraio. In una città divenuta ormai un accampamento, viene a mancare tutto, ma soprattutto la speranza.

Beatrice trascorre questo periodo tremendo nella più totale **tristezza**. Piange il suo caro papà morto di peste e il suo amato Vincenzo di cui non ha più avuto alcuna notizia e che non ha ancora mantenuto la promessa.

Alla fine di febbraio la giovane è ormai allo stremo delle forze ed è convinta che non rivedrà più il suo amore, almeno nella sua breve vita terrena.

Nel momento in cui tutto sembra perduto, a **fine marzo**, proprio in occasione del diciannovesimo compleanno di Beatrice, il destino sarà di nuovo pronto a fare il suo corso per **riunire** i nostri giovani e donare loro tanta gioia e felicità...questa volta per sempre.

Beatrice comprenderà pienamente come la grande forza dell'Amore sia in grado di vincere la morte.





Gli alunni della II S dell' ITT "L. da Vinci" di Foligno

Agostinelli Francesca

Antonelli Riccardo

Azzarelli Nicolas

Baliani Irene

Ercolani Stefano

Espasiano Giorgia

Ferrara Francesco

Leoni Giulia

Neri Emil

Porzi Lisa

Pucci Gianluca

Rotoloni Filippo

Sansone Mattia

Satta Marco

Torti Giorgia

Vitali Giorgia

Grazie dell'attenzione